

Nuovi anticoagulanti orali (NAO) per le persone con fibrillazione atriale

Informazioni per il cittadino

Quali sono?

I Nuovi anticoagulanti orali (NAO) disponibili in farmacia sono:

- Eliquis® (principio attivo apixaban)
- Pradaxa® (principio attivo dabigatran)
- Xarelto® (principio attivo rivaroxaban)



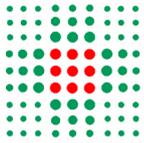
A cosa servono?

Gli anticoagulanti orali sono farmaci utili per mantenere il sangue più fluido così da ridurre il rischio di formazione di grumi di sangue (“trombi e coaguli”) all’interno delle cavità del cuore. Questi grumi di sangue, staccandosi, ostruiscono le arterie, ostacolando la circolazione del sangue con conseguenze anche molto gravi.

La terapia con i NAO serve per la prevenzione dell’ictus e delle embolie degli arti in persone che hanno una fibrillazione atriale. Chi soffre di fibrillazione atriale ha un battito cardiaco irregolare e quindi a causa del ristagno di sangue all’interno di alcune cavità cardiache ha un rischio elevato di avere un ictus o un’embolia degli arti. La complicanza più temuta della fibrillazione atriale è l’ictus ischemico (occlusione di un’arteria cerebrale causata da un coagulo di sangue partito dal cuore).

Vantaggi e svantaggi dei NAO rispetto agli altri anticoagulanti orali

Vantaggi	Svantaggi
Rapida insorgenza d’azione (alcune ore) e rapida eliminazione	Non sono disponibili metodi affidabili per verificarne l’efficacia
Non necessitano di monitoraggio dell’effetto anticoagulante e di personalizzazione della dose	Non sono ancora disponibili antidoti specifici in caso di sovradosaggio, sanguinamento e necessità di interventi chirurgici in emergenza
Minor rischio di emorragia all’interno del cervello	- Maggior rischio di sanguinamenti nello stomaco e nell’intestino per alcuni NAO - Controindicati in caso di grave insufficienza renale



Principali interazioni con altri farmaci e con gli alimenti

L'assunzione dei NAO è sconsigliata per le persone che stanno prendendo contemporaneamente:

- antimicotici, es. itraconazolo
- rifampicina, erba di S. Giovanni, carbamazepina, fenitoina, fenobarbital
- altri anticoagulanti, antiaggreganti (es. Aspirina) e antinfiammatori non steroidei

I NAO, rispetto agli altri anticoagulanti orali, come warfarin e acenocumarolo, interferiscono meno con farmaci e dieta. Infatti sono segnalate poche interazioni con gli alimenti.

Consigli per la terapia

- ❖ Le compresse di Xarelto® (15 o 20 milligrammi) devono essere prese subito dopo un pasto, mentre quelle di Pradaxa® ed Eliquis® possono essere prese indipendentemente dai pasti.
- ❖ Chi sta prendendo Pradaxa® o Eliquis® e dimentica una compressa, deve prenderla il prima possibile (entro 6 ore dall'orario dell'abituale assunzione).
Chi sta prendendo Xarelto e dimentica una compressa, deve prenderla il prima possibile (entro 12 ore dall'orario dell'abituale assunzione). Passato questo limite di tempo è meglio consultare il proprio medico e farsi consigliare.
- ❖ Per garantire una protezione ottimale dalla formazione di coaguli nel sangue è **necessario non saltare mai una dose.**

Principali effetti indesiderati

Emorragie, anemia, nausea, bruciori di stomaco, formazione di ematomi sulla pelle anche per piccole contusioni.

Quando devo rivolgermi al medico?

Informare subito il medico qualora compaiano i sintomi di una possibile emorragia come:

- dolore
- cefalea, vertigini o debolezza
- lividi insoliti, perdita di sangue dal naso o dalle gengive, sanguinamento persistente da ferite
- urine rosa o marroni, feci rosse o nere
- tosse o vomito con sangue.



Questo opuscolo è di carattere informativo e non sostituisce il parere del medico curante con cui queste informazioni possono essere discusse